



Nota nr. 6/SP del 16/10/2023

ALLA SEGRETERIA NAZIONALE USPP
Roma
(seguito nota nr. 5 uspp sp del 02/10/2023)

AI SEGRETARI REGIONALI USPP
Roberto STREVA- Luciano GIGLIO

Torino

Al personale di Polizia Penitenziaria
Asti

Alla Direzione della Casa Reclusione
Asti

Oggetto: Aggressione ai danni di un Poliziotto Penitenziario.

Si è accertato che nella serata dal 14/10/2023 si è consumata una grave aggressione nei confronti di una unità di Polizia Penitenziaria in servizio presso una sezione detentiva.

Da come descrittoci pare che un detenuto AS richiedeva al personale in servizio in modo insistente di poter consegnare presso l'altra sezione degli alimenti per altro detenuto.

A tale insensata richiesta, il personale nell'esercizio delle proprie funzioni rispondeva che non era possibile assecondare ad una tale richiesta, cosichè alla giusta e dovuta negazione il detenuto si scagliava verso il poliziotto penitenziaria con una spinta, tirandogli un pugno al volto.

Non essendo al corrente di maggiori dettagli si è consci che il poliziotto è stato poi trasportato in Ospedale dove gli è stata concessa una prognosi di giorni 10, sconoscendo però lo stato patologico che si potrà desumere dall'evento violento subito.

Quanto accaduto segna l'inizio del presentimento che questa O.S. ha già espresso con nota **nr. 5 del 02/10/2023**, che pare giusto rimarcare totalmente nel suo contenuto.

Detto ciò, e nell'attesa di una convocazione **URGENTE** richiesta alla Direzione della C.R. Asti, si espone l'accaduto allo scopo di conoscere le iniziative che si sono e si adotteranno nei confronti di detenuti cosiddetti facinorosi, i quali pare che dopo un periodo di apparente tranquillità si siano nuovamente messi in azione anche in virtù delle ultime assegnazioni avvenute presso questo Istituto, con soggetti destabilizzanti che gradatamente pare stiano coinvolgendo altri ad assumere simili azioni e comportamenti di prepotenza.

Nel ribadire le richieste di questa Segreteria Provinciale, invitiamo chi di dovere a prendere atto che presso la C.R. di Asti si sta respirando un'aria composta da grosse



UNIONE SINDACATI DI POLIZIA PENITENZIARIA

disfunzioni ed accrescimenti di situazioni di tensione tra i detenuti ed il personale, e si spera di non ricevere a questo punto la solita risposta ossia che, *certi eventi accadono ormai ovunque.*

Per chiudere, ricordiamo che la C.R. di Asti ospita detenuti AS3 quindi soggetti che fanno parte delle peggiori organizzazioni criminali dell'ambito Nazionale con pene lunghe da espiare e che per tali motivi, dovrebbero ed anzi devono essere gestiti da un numero sostanziale di personale di ogni ruolo, cosa che oggi risulta utopistica stante le attuali unità disponibili.

Non soffermandoci su molteplici problemi esistenti, si invia alla Segreteria Nazionale e Regionale per quanto di seguito.

Si rimane in attesa di cenno porgendo cordiali saluti.

Il Segretario Provinciale
CECERE Roberto